

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Cataneo Maurizio
Data	2/1587	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Se le mie dimande v'hanno spaventato		
Contenuto	Torquato Tasso, stimando che Maurizio Cataneo sia contrariato dalle sue richieste, lo rassicura dell'amicizia che gli permette di parlarsi sinceramente, e che non verrà diminuita se la "difficoltà del negozio" impedisse a Cataneo di esaudire le sue richieste. Desidera però che Cataneo lo aiuti per il suo necessario viaggio a Roma, visto che il Licino non ha ancora restituito "le scritture", che Tasso vuole recuperare a costo di venire a Roma a piedi. Tasso afferma che suo nipote Alessandro [Sersale] è a Firenze poiché desidera mettersi al servizio del cardinale [Ferdinando de' Medici], e chiede a Cataneo che il cardinale [Giovan Gerolamo Albani] interceda per il nipote e anche per assicurare un soggiorno romano in libertà.		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 765, III, p. 157. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 43v.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		